Riflessioni sulla prima domenica di Avvento - C

Geremia - In quel tempo farò germogliare per Davide **un germoglio giusto**. SPERANZA

Ai Tessalonicesi - Irreprensibili nella santità **alla venuta del Signore nostro Gesù**. COERENZA

Luca - voi risollevatevi e **alzate il capo, la liberazione è vicina**. VIGILANZA

La prima domenica di Avvento segna anche **l'inizio di un nuovo anno liturgico**, in cui domenica dopo domenica la chiesa celebra e fa rivivere il mistero di Cristo nato, morto e risorto.

Quest'anno il vangelo è quello secondo **Luca**, che ci presenta Gesù soprattutto come profeta che annuncia la venuta di Dio in mezzo a noi nell'umiltà, nella debolezza, nella misericordia infinita ispiratagli dal Padre suo, un Padre con viscere d'amore materne.

1. La Parola di Dio di oggi non vuole raccontare la fine del mondo, ma **la lotta tra il bene e il male nel mondo** e usa il **linguaggio apocalittico** proprio per **far rinascere nei credenti la speranza**, soprattutto in tempi di prova, di persecuzione e di tenebra. *"Proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?"*

2. Il Figlio è venuto la prima volta nell'incarnazione poi verrà alla fine della storia, sarà come un parto, **una nuova creazione**: il cosmo trasfigurato, diventerà dimora del Regno. *Vedranno il Figlio dell'uomo venire... e finalmente tutto sarà chiaro.*

3. È un evento che si imporrà, a cui nessuno sfuggirà, temibile ma anche **misericordioso**, perché **appare colui che ha già portato in sé il peccato del mondo**, che è venuto a sedersi alla tavola dei peccatori, che è venuto per cercare e salvare chi era perduto.

4. Nessuno potrà sottrarsi a questa visione che rivelerà la piena identità di Gesù. **Un'Epifania!** Quell'uomo, **Gesù di Nazaret**, che "passò facendo il bene", che fu condannato a morte, lui che era innocente e giusto, capace di amare e di perdonare fino alla fine, **si rivelerà quale Kýrios**, Signore e Salvatore dell'umanità, misericordioso e giusto.

5. Scopriremo il vero senso della nostra vita, della storia, oggi molto simile ad un groviglio. Chi è contento della **situazione attuale** è un incosciente, **chi deride** e "appesantisce il cuore" con dissipazioni o prepotenze è un superficiale presuntuoso, **chi crede e ama** invoca la liberazione e annuncia che è vicina.

6. Avvento: il Credente veglia, attende, invoca: Il **Signore viene e viene sempre!** **leva il capo** verso le cose ultime, verso **Colui-che-si-fa-vicino** **veglia** come una sentinella, attenta, per essere pronta a gridare alla città che **il Signore viene;** *Vegliate e pregate in ogni momento", conservate vivo nel cuore il dialogo d'amore con Gesù.*

7. Ogni giorno è Avvento, ogni Eucaristia è Gesù che si fa vicino. **Anche oggi, qui,** Il mondo nuovo **può nascere da qualunque situazione caotica**, basta **lasciare operare la parola** di Dio, come è accaduto all'inizio della creazione. Questo mondo nuovo **nasce nell'istante** stesso in cui **permettiamo a Dio di realizzare il suo Avvento, la sua venuta** nella nostra vita. **Non c'è** schiavitù, abisso di colpa, **da cui il Signore non ci possa o non ci voglia liberare.**

8. Il cristiano non è l'uomo o la donna che si arrampica fino al cielo per trovare Dio al termine dei propri sforzi di vivere in maniera pia e moralmente corretta, **ma è colui che accoglie l'amore** di un **Dio che prende l'iniziativa di venire** ad incontrarlo.